

Codice A1813C

D.D. 6 dicembre 2023, n. 3003

Testo Unico sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica 107/2023 per la realizzazione di una variante della diga (codice vaso TO01010), realizzata sul lago di Arignano, tra i Comuni di Arignano e Marentino ai sensi dell'art. 21 D.P.G.R. 9 marzo 2022, n. 2/R. Proponente: Città metropolitana di Torino - Direzione Sistemi Naturali.



ATTO DD 3003/A1813C/2023

DEL 06/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Testo Unico sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 e s.m.i.

Autorizzazione idraulica 107/2023 per la realizzazione di una variante della diga (codice vaso TO01010), realizzata sul lago di Arignano, tra i Comuni di Arignano e Marentino ai sensi dell'art. 21 D.P.G.R. 9 marzo 2022, n. 2/R.

Proponente: Città metropolitana di Torino - Direzione Sistemi Naturali.

La Città Metropolitana di Torino con nota del 17/11/2023 prot. 162244 (acquisita al protocollo di questo Settore in data 20/11/2023 prot. 49621), ha presentato un progetto per la *“riqualificazione e valorizzazione idrologica e naturalistica del lago di Arignano dal titolo “Progetto ISOLA – Interventi di Salvaguardia e monitoraggio del lago di Arignano”* finanziato sul bando Simbiosi 2022 della Fondazione Compagnia di San Paolo.

L'area d'intervento è individuata nelle aree di proprietà dell'Agenzia del Demanio idrico del lago di Arignano e più precisamente tra i Comuni di Arignano e Marentino.

All'istanza sono allegati elaborati tecnici e documentazione fotografica a firma dell'ing. Virgilio Anselmo e del dott. For. Fulvio Anselmo.

In particolare l'intervento prevede, sinteticamente:

- la posa, sulla struttura esistente dello scarico di mezzo fondo della diga, di una paratoia piana, avente dimensioni m 4,01x0,60, a scorrimento verticale con movimentazione elettromeccanica in modo tale da incrementare il livello delle acque di circa 60 cm;
- realizzazione cabina di comando (locale tecnico) avente dimensione di m 2,20x1,40 e h 2,40 da posizionarsi tra il canale fugatore e l'organo di comando dello scarico di fondo della diga.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare l'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 e regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004,n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. la Città Metropolitana di Torino per gli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della paratoia verticale in progetto;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del lago di Arignano;
4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della stessa, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del lago di Arignano;
7. i soggetti gestori della diga dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sponde del lago. In particolare dovranno essere monitorate a cadenza semestrale le eventuali erosioni delle sponde dovute all'innalzamento delle acque del lago di Arignano comunicandone gli esiti a questo Settore ed al Settore regionale Difesa del Suolo;
8. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del

corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

9. dovrà essere trasmessa a questo Settore, a mezzo p.e.c. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento (lago di Arignano);
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

I funzionari estensori:
geom. Walter Buono
dott.ssa Barbara Nervo
ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio